

Roma, 3 aprile 2020
Prot. n.438 /DS

**ALLE ORGANIZZAZIONI PROVINCIALI
ALLE FEDERAZIONI REGIONALI**

ALLE CATEGORIE INTERESSATE

Loro Sedi

**OGGETTO: Covid-19 e Appalti – Comunicazione della Commissione europea:
"Orientamenti sull'utilizzo del quadro in materia di appalti
pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della
Covid-19"**

Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 aprile scorso è stata pubblicata la Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19**" (2020/C 108 I/01).

La comunicazione reca indicazioni in materia di appalti pubblici per l'acquisto di forniture, servizi e lavori necessari per affrontare la crisi sanitaria causata dal Covid-19 pur non modificando il quadro giuridico e facendo ricorso all'art. 32 della direttiva europea 2014/24/UE (da cui discende l'attuale Codice dei Contratti Pubblici) che definisce i casi in cui si può far ricorso all'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando. Proprio per situazioni quali l'attuale crisi della Covid-19, che presenta un'urgenza estrema e imprevedibile, le direttive dell'UE non contengono vincoli procedurali.

Tenuto conto dell'estrema urgenza, quindi, le Stazioni Appaltanti possono prendere in considerazione varie opzioni (incrementali):

- avvalersi della possibilità di ridurre considerevolmente i termini per accelerare le procedure aperte o ristrette.
- se ciò non fosse sufficiente, è possibile ricorrere a una *procedura negoziata senza previa pubblicazione*.
- potrebbe anche essere consentita l'aggiudicazione diretta a un operatore economico preselezionato, purché quest'ultimo sia l'unico in grado di consegnare le forniture necessarie nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti dall'estrema urgenza.
- prendere in considerazione la ricerca di soluzioni alternative e interagire con il mercato.

Nella ricostruzione normativa si chiarisce che, a prescindere dalla procedura di gara scelta, in caso di urgenza potranno essere ridotti i termini come nello schema sotto riportato:

Procedura	Termini minimi regolari	Termini minimi ridotti
Procedura aperta	35 giorni ⁽¹⁴⁾	15 giorni
Procedura ristretta (fase 1: domanda di partecipazione)	30 giorni ⁽¹⁵⁾	15 giorni ⁽¹⁶⁾
Procedura ristretta (fase 2: presentazione dell'offerta)	30 giorni ⁽¹⁷⁾	10 giorni ⁽¹⁸⁾

Nei casi di estrema urgenza, come le esigenze connesse alla pandemia di Covid-19, ribadisce la possibilità di ricorrere alla **Procedura negoziata senza previa pubblicazione** che dovrà essere giustificata dalla Stazione Appaltante e utilizzata per colmare la lacuna fino a quando non sarà possibile trovare soluzioni più stabili, quali contratti quadro di forniture e servizi aggiudicati tramite procedure regolari (comprese quelle accelerate).

Attraverso la procedura negoziata senza previa pubblicazione, nella pratica, le autorità potranno agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al [testo del documento](#). Per ogni ulteriore informazione potrete fare riferimento all'ing. Daniela Scaccia, che per la direzione si occupa di coordinare la materia (daniela.scaccia@confartigianato.it).

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE
Bruno Panieri



P.S. in caso di mal funzionamento copiare l'indirizzo del browser:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.CI.2020.108.01.0001.01.ITA&toc=OJ:C:2020:108I:TOC>